

# PALAZZO CAISSOTTI DI CHIUSANO

SEC. XVII-XVIII

Con il matrimonio tra Giovanni Antonio Caissotti e Silvia Valperga di Rivara, celebrato nel 1595, il palazzo entra in possesso della famiglia Caissotti, originaria di Nizza. È probabile che all'epoca esso non fosse ancora rimaneggiato, risultando l'edificio formato da due proprietà secondo la originaria suddivisione medievale. In particolare il fabbricato di epoca medioevale, posto all'angolo con via Chiusa Pesio risulta formato da un avancorpo porticato addossato ad un'antica torre in cui si sviluppa la scala chiocciola.

Un primo intervento data al Seicento, con la costruzione del portone carraio, come testimonia la data 1610 sul piedritto dell'androne, che conserva l'originario e pesante cancello, scandito da alabarde in ferro battuto. Sostanziali modifiche sono apportate alla fine del Settecento, tra cui il tentativo dei Caissotti di unificare i prospetti dei due edifici su via Roma, mediante l'adozione di un ricco apparato decorativo, riproposto nel corso dell'Ottocento, insieme alla costruzione di un cornicione a sporto di dimensioni rilevanti di elaborata fattura, formato da un nastro di cornici sovrapposte sorretto da numerose mensole. A questa fase settecentesca risale l'ammodernamento della parte iniziale del vano scala, mediante la demolizione parziale della scala chiocciola, per far posto nel 1791 ad una rampa d'onore che dall'androne carraio conduce al piano nobile.



FACCIATA PRIMA DEL RESTAURO



FACCIATA DOPO IL RESTAURO



Sul peduccio d'imposta dell'arco si ammira l'emblema della famiglia Cravesano, antichi proprietari dell'edificio posto all'angolo di via Roma con via Chiusa di Pesio che a fine Cinquecento era passato ai Caissotti. Descrizione stemma: *Troncato d'azzurro e d'argento, con una stella d'oro a sei punte sulla partizione.*



Scudo araldico formato dall'abbinamento degli stemmi delle famiglie Caissotti e dei Valperga di Rivara risalente, molto probabilmente, al 1595 collocato su un pilastro del cortile.



Durante il restauro della facciata laterale su via Chiusa Pesio è emerso un residuo della decorazione pittorica del secolo XV che correva obliquamente e parallelamente alla pendenza originaria della copertura del fabbricato.



PALAZZO CAISSOTTI DI CHIUSANO

